

Progetto e Direzione dei Lavori per la realizzazione dei nuovi uffici di Confartigianato a Oristano

## PROGETTO PRELIMINARE - RELAZIONE

### Lo stato attuale

Oggetto degli interventi sono i due capannoni, denominati F e G, situati all'interno della vasta area che includeva, oltre all'ex carcere militare, un vecchio edificio situato in prossimità dell'ingresso, una torre-cisterna da ristrutturare e altri due capannoni, quasi contemporanei ai primi e oggetto di intervento di restauro da parte dell'amministrazione comunale con affidamento ad altri progettisti.

Gli edifici in progetto si presentano in condizioni di interruzione forzata dei lavori, sospesi da circa 8 anni per vizi e problematiche ormai superate.

Arrivano così, ai giorni nostri, privi di pavimentazione, finiture, infissi e impianti vari.



## Progetto preliminare

L'intervento proposto da CONFARTIGIANATO prevede la riqualificazione dei capannoni denominati in progetto F e G, le sistemazioni di alcune aree esterne e altre lavorazioni minori.

### I sistemi decorativi artigianali

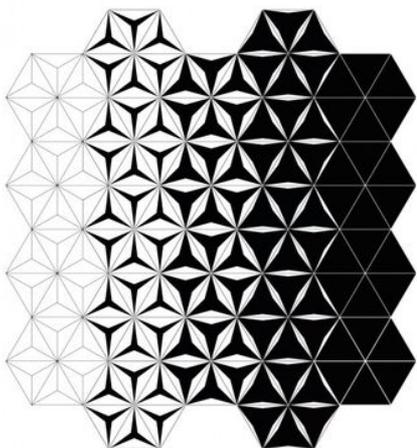
All'interno delle aree di lavoro e di formazione e nei rispettivi ingressi, una serie di pannelli decorativi rafforzeranno l'immagine di CONFARTIGIANATO.

Saranno interamente realizzati dagli artigiani. Si tratta di un sistema modulare da comporre all'interno delle aree basato sullo sviluppo della forma geometrica dell'esagono.

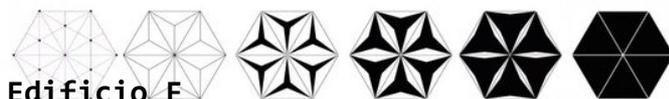
Eugenio Tavolara o Costantino Nivola operavano negli ambienti

Le materie prime, lavorate dagli artigiani del legno, della ceramica, del ferro, del vetro ecc. saranno così messe in risalto creando un'immagine forte e originale e al tempo stesso un messaggio di cooperazione e di laboriosità.

il sistema modulare decorativo: le parti scure saranno la materia prima lavorata artigianalmente.



GLOBAL CHANGE



LOCAL CHANGE

Sarà la sede degli uffici operativi di CONFARTIGIANATO. All'ingresso, composto da una vetrata - bussola, ci sarà un'area di accoglienza con un tavolo, uguale a tutti gli altri da lavoro presenti nel grande e unico ambiente. A separare fisicamente e visivamente ci saranno solamente due volumi, realizzati con delle pannellature di legno composito insonorizzante, a pianta esagonale, all'interno dei quali una postazione per entrambi riceverà gli utenti garantendo l'eventuale riservatezza richiesta. Lo schema distributivo in pianta, rispetta il ritmo spaziale scandito dai pilastri centrali, portanti, con i mattoni lasciati con la posa a vista.

I tavoli e gli altri accessori di arredamento come i box contenitori dei documenti e degli archivi inseriti all'interno dell'ambiente, saranno realizzati dagli artigiani di CONFARTIGIANATO, incluso il soppalco - archivio collocato nel fondo del capannone, con un'area attrezzata nella quale sarà incluso l'ufficio direzionale.

Nella parte inferiore del soppalco verrà allestita una serie di pannelli di legno per contenere e custodire alcune parti archivistiche, ottimizzando sia gli spazi, offrendo migliore visibilità, che gli interni dell'archivio.

Il soppalco, realizzato in metallo e verniciato di nero opaco, sarà realizzato da maestranze artigiane e sarà raggiungibile tramite una scaletta . Collocata in fondo all'edificio avrà una funzione scenografica d'effetto, abbracciando per intero il lato corto dell'edificio.

Le postazioni di lavoro saranno costituite da dei comodi tavoli ovali, con i piani verniciati con laccature antigraffio e struttura portante metallica a quattro gambe. Realizzati dagli artigiani di Confartigianato, i tavoli avranno l'area perimetrale libera, permettendo così agli operatori maggiore fruibilità degli spazi circostanti rendendo più confortevole il lavoro.

Le sedie per le postazioni degli uffici, da produzioni seriali, saranno previste con gli schienali e le sedute anatomiche.

I volumi contenitori, distribuiti all'interno dell'ambiente, delimitano le varie funzioni e le varie competenze degli uffici. La funzione, quindi, oltre che quella di contenitori chiusi a supporto degli uffici, sarà quella di suddividere visivamente i diversi ambienti senza però chiuderli limitandone la visibilità.

Gli spazi di collegamento, inseriti tra i capannoni F e G e G con H, progettati in condivisione con altro studio di progettisti, saranno dotati di servizi igienici per le utenze degli uffici e per il pubblico. Delimiteranno un'area interna, verde, come un piccolo patio accessibile dal loro interno. Servirà come sia come spazio per l'accesso ai vani tecnici sia come piccola area giardino visibile dall'ultima finestra degli uffici.

I collegamenti tra F e G saranno ampi e fruibili, dotati di uscite di emergenza verso l'area principale.



### Edificio G

Le aule didattiche, multimediali e di formazione, saranno inserite all'interno del capannone G, gemello a F.

Le partizioni saranno di legno composito fonoassorbente e tutti gli ambienti saranno chiusi, in copertura, da ulteriori

pannellature fonoassorbenti bianche (per il coefficiente di luminosità).

I corridoi, ovvero gli spazi distributivi alle varie aule, saranno liberi dai pannelli di copertura permettendo così agli utenti la visione e la percezione dello spazio contenitivo del capannone G con le sue capriate di legno e il tavolato.

Allo stato attuale i capannoni presentano al loro interno un canale di gronda a vista in acciaio inox. E' previsto in questo caso un intervento di isolamento termico in tutta la lunghezza degli edifici per rendere fruibile e abbattere le trasmittanze termiche tra esterno ed interno.



### **L'illuminazione**

E' previsto in progetto lo studio illuminotecnico degli ambienti di lavoro e didattici, per il quale sono già state analizzate in via preliminare le fattibilità tecniche tra comfort lavorativo e resa illuminante.

Sono stati valutati diversi sistemi di illuminazione e per una maggiore efficienza sono stati inseriti e quantificati economicamente all'interno del progetto preliminare, dei sistemi modulari a barre sospese LED illuminanti con gradazione solare (4000 - 5000 K).



### **Gli infissi**

Congiuntamente all'altro team di progettazione incaricato dall'UT di Oristano, si è optato per l'installazione di infissi di alluminio grigio. Il risultato finale sarà quello di un ambiente insonorizzato e isolato termicamente grazie ai tagli termici e ai vetri-camera a basso emissivo.

I disegni degli infissi richiameranno l'aspetto industriale del luogo con i vetri compartimentati a moduli rettangolari.

Si riprodurranno gli stessi ritmi anche per le porte dei moduli - ufficio esagonali e per la bussola di ingresso.

### **La pavimentazione**

La pavimentazione sarà realizzata in cemento industriale levigato con effetto nuvolato per rendere l'ambiente rispondente al luogo originario.

### **La copertura**

Il progetto attuato dal team precedente ha previsto, come isolante, un unico strato di manto ardesiato da inserire tra il tavolato e le tegole di copertura.

Con il passare degli anni e l'abbandono forzato del cantiere, numerose infiltrazioni di acque meteoriche e piante infestanti, alcune parti del legno portante si sono degradate.

L'intervento previsto in progetto, fondamentale per la riuscita stessa dell'opera, attuerà l'inserimento di un nuovo manto di copertura ma con una sottostante barriera isolante adeguata alla funzione principale degli ambienti.

### **Gli impianti fotovoltaici**

Il progetto preliminare prevede un sistema di approvvigionamento energetico fotovoltaico mediante la collocazione nelle coperture dei capannoni F e G (o eventualmente in una pensilina da installare nell'area dei parcheggi)

### **Gli esterni**

All'esterno verrà realizzato un ampio parcheggio collocato all'inizio del camminamento pedonale.

In progetto preliminare, per scelta economica, è stato optato un temporaneo strato di ghiaia di fiume lavata. Il vialetto che conduce sino al fondo dell'area sarà anch'esso di ghiaia, mentre i camminamenti pedonali, dotati di un sistema di illuminazione notturna, saranno definiti da una pavimentazione di pietra a tagli regolari.

Oristano, 8 settembre 2017

architetto Roberto Virdis

FOTO RENDERING





